

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVO ALLE OPERE OGGETTO DELLA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON ORDINANZA COMMISSARIALE N. 15/2023 DEL 13 LUGLIO 2023 (CUP J41E9100000009) RELATIVA ALL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE (ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001) "LINEA AV/AC VERONA-PADOVA: SECONDO LOTTO FUNZIONALE ATTRAVERSAMENTO VICENZA"

RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, considerato che l'approvazione della variante al progetto definitivo assentito con Ordinanza Commissariale n. 15/2023 determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito con la dichiarazione di pubblica delle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, commi 10, 11 e 12 del D.lgs. 36/2023,

AVVISA

- che per tale intervento con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Vincenzo Macello;
- che il Commissario con Ordinanza n. 15 del 13 luglio 2023 ha approvato, in conformità alle disposizioni applicabili alle infrastrutture strategiche ai sensi dell'art. 216, comma 1-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento in intestazione;
- che la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere è stata affidata al Consorzio Iricav Due in forza della Convenzione del 15 ottobre 1991 e successivo Atto Integrativo sottoscritto da questa Società con il medesimo Consorzio in data 27 luglio 2023;
- che nello sviluppo del progetto esecutivo è stata recepita la prescrizione n. 29 dell'Allegato "Prescrizioni e Raccomandazioni" annesso alla richiamata Ordinanza di seguito riportata: "Rivedere la soluzione progettuale delle SS.PP. 34 e 34 DIR prevedendo: a) l'ingresso con doppia attestazione alla due rotatorie lungo l'asse della S.P. 34; b) una modifica dell'ingresso alla rotatoria su via Vicenza (provenienza Altavilla Vicentina) al fine di aumentare la deflessione ed evitare il mancato rispetto della precedenza all'anello; c) ingresso alla rotatoria su via Vicenza con provenienza da Montecchio Maggiore con nuovi punti luce (lato destro) per l'accompagnamento visivo alla nuova rotatoria; d) l'inserimento di aiuola rialzata in corrispondenza dell'accesso carraio previsto tra le due rotatorie, al fine di evitare pericolosi attraversamenti delle corsie di marcia; e) il riposizionamento dell'attraversamento pedonale previsto sulla nuova bretella di collegamento alla S.R. 11 (pericoloso per la scarsissima visibilità) e eventualmente anche traslando il collegamento ciclopedonale dalla parte opposta della S.P. 34 dir ovvero verso via Tagliamento; f) che sia più agevole la manovra di svolta dei veicoli pesanti attraverso il ritracciamento della curva di ciglio, ovvero allargando la banchina che verrà zebra, spostando la pista ciclabile a sud verso Via Tagliamento; g) la realizzazione di un ponte ciclopedonale sul Fiume Retrone ed il proseguimento della pista per collegarsi al percorso ciclopedonale esistente a sud di Viale della Scienza. Gli attraversamenti a raso della pista ciclopedonale nella S.P.34 e in via Tagliamento dovranno essere adeguatamente illuminati, semaforizzati, dotati di pulsanti di chiamata ed idonei per i non vedenti e non udenti. h) l'adeguamento della segnaletica verticale a quanto previsto dalla normativa stradale per l'ambito extraurbano; i) pali di sostegno della pubblica illuminazione a sicurezza passiva (categoria 100 NE2); j) che le aree acquisite in via definitiva mediante esproprio in quanto necessarie a realizzare le opere interferenti con la viabilità provinciale, siano riconsegnate a fine lavori alla Provincia di Vicenza". Sono state, inoltre, apportate modifiche derivanti dalle evoluzioni progettuali relative alla risoluzione delle interferenze con i sopra-sotto servizi;
- che le opere del progetto esecutivo di variante interessano l'ambito della Regione del Veneto ed interessano il territorio dei Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina e Creazzo in Provincia di Vicenza;
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, le varianti che il soggetto aggiudicatore intende approvare presentano i presupposti previsti in proposito nel comma 3 del citato articolo 169 ossia che (i) si configurano come varianti non rilevante sotto il profilo localizzativo, (ii) non comportano altre sostanziali modificazioni al progetto definitivo approvato

dal Commissario, (iii) e non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti ed inoltre hanno un valore che, sommato a quello delle varianti in precedenza approvate, non supera del 50% il valore del progetto definitivo approvato dal Commissario con Ordinanza Nn. 15 del 13 luglio 2023;

- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. – Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. – quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto esecutivo della variante con i seguenti elaborati:
 - *Relazione illustrativa;*
 - *Piano particellare;*
 - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*presso la sede del Consorzio Iricav Due (Viale Giuseppe Mazzini, 75 – Vicenza) previo appuntamento da concordare al numero telefonico 0444 1522210 o 3314067854 - dal lunedì al venerdì, dalle h 09.30 alle 13.00;
- che il progetto esecutivo della variante, limitatamente agli elaborati sopracitati, potrà essere consultato nel medesimo termine presso la Regione del Veneto - Palazzo Linetti Calle Priuli, 99 – 30121 Venezia contattando preventivamente il numero 3407056868 (orario lun-gio 9.30-12.30 14.30-16.30, ven 9.30-12.30), al fine di concordare le modalità di consultazione;
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura, oppure tramite PEC all'indirizzo *proc-aut-espro@legalmail.it*;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante l'avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera" e quello pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione locale "Il Giornale di Vicenza";
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: *www.italferr.it-sezione espropri*.

Roma, 19 dicembre 2024

RFI S.p.A.

Vice Direzione Generale Operation

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Progetti AV/AC

Progetti Linea AV/AC TO-MI-NA e Tratta VR PD

Il Referente di Progetto

Ing. Stefano Carravieri

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale *www.rfi.it**